



## Manuela Salvitti

Manuela Salvitti, architetto laureata presso l'Università La Sapienza di Roma, ha ricoperto dal 2015 al 2023 il ruolo di Dirigente presso il Ministero della Cultura, come Soprintendente in diverse regioni italiane – Piemonte, Toscana e Liguria – e, dal 2021 al 2023, come Segretario Regionale del MiC per la Liguria.

Ha diretto numerosi interventi di restauro su musei, complessi archeologici, edifici religiosi e sedi istituzionali. Inoltre, per diversi anni, ha svolto attività didattica presso la Scuola di Specializzazione in Beni Architettonici e del Paesaggio dell'Università di Genova (UNIGE).

## Patrimonio industriale: strategie di tutela e riuso

Il patrimonio industriale rappresenta una componente fondamentale della nostra memoria collettiva e del paesaggio urbano contemporaneo. Dalle fabbriche tessili alle miniere di carbone, dai vecchi impianti siderurgici alle centrali elettriche, ogni struttura racconta una storia di ingegno, tradizione, competenze, innovazione e progresso.

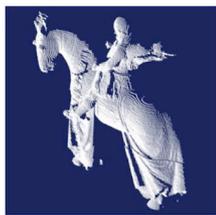
Sebbene si tuttora soggetta a fenomeni di abbandono e degrado, in Italia, l'archeologia industriale ha progressivamente acquisito riconoscimento, anche grazie all'evoluzione del quadro normativo, a partire dal Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, fino alle più recenti direttive internazionali, come la Convenzione di Faro.

Il seminario offre una riflessione sulle strategie di tutela e riuso del patrimonio industriale, con un'attenzione specifica rivolta anche al contesto ligure. Vengono esaminati strumenti e metodologie

innovative – dall'heritage telling alle creative factory, dall'impiego temporaneo degli spazi ai nuovi modelli di business – che mirano a coniugare conservazione e sviluppo. Attraverso casi studio italiani ed europei e pratiche di riqualificazione urbana, si evidenzia come le strutture industriali dismesse possano essere reinterpretate come risorse dinamiche, capaci di generare valore culturale, sociale ed economico. Le esperienze mettono oggi in luce una varietà di scenari che non possono essere ricondotti a un'unica matrice, sia per quanto riguarda gli indirizzi progettuali e le funzioni, sia in merito ai paradigmi economici utilizzati e agli attori che concorrono alla riconversione delle aree. Un approccio integrato, interdisciplinare e partecipativo si conferma dunque fondamentale per promuovere una gestione sostenibile e condivisa di questo patrimonio e garantire insieme la salvaguardia delle sue tracce.



**Università  
di Genova**



Scuola di  
Specializzazione in  
Beni  
Architettonici e del  
Paesaggio  
(Genova)

**10 giugno 2025**  
**ore 16:30 - 18:30**

**Dipartimento DAD - aula Benvenuto**

Stradone S. Agostino, 37 - 16123 Genova

Teams: <https://shorturl.at/lqqTg>

ID riunione: 386 916 154 826 5  
Passcode: Cn9yf72W

Gli architetti presenti possono avere un attestato di partecipazione per la richiesta di CFP, che verranno rilasciati a discrezione dell'Ordine